m_dg.GDAP.17/11/2026.0526969.U

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
Divisione I – Gestione del personale del Corpo di polizia penitenziaria

DIREZIONI GENERALI
LORO SEDI

PROVVEDITORATI REGIONALI
LORO SEDI

ALL'UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO
UFFICIO I – SEGRETERIA GENERALE E DEL COORDINAMENTO INTERISTITUZIONALE

E, P.C.

UFFICIO III – RELAZIONI SINDACALI
SEDE

TEAM GUSWEB
SEDE

OGGETTO: Congedo straordinario speciale per trasferimento ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395.
Chiarimenti applicativi e indicazioni operative.

In considerazione dei numerosi quesiti pervenuti a questa Divisione in merito all'applicazione del congedo straordinario speciale per trasferimento, si ritiene opportuno richiamare le indicazioni contenute nella lettera circolare prot. n. 256887/1.1 del 2 dicembre 1996, successivamente richiamata con nota dipartimentale del 9 luglio 2015, con riferimento ai movimenti disposti ai sensi dell'articolo 33, comma 5, della legge n. 104/1992, e integrata con circolare del 22 maggio 2025, con riferimento alle situazioni familiari rilevanti ai fini del riconoscimento del beneficio.

Al riguardo, si precisa che le indicazioni contenute nella predetta circolare, ancorché risalente nel tempo, conservano la propria validità e costituiscono tuttora il riferimento per la corretta applicazione dell'istituto.

Si rammenta, altresì, che, secondo quanto previsto dalla medesima circolare, la fruizione del congedo può essere consentita anche successivamente al trasferimento, purché l'interessato rappresenti e documenti specifiche esigenze di trasloco o riorganizzazione familiare direttamente riconducibili al trasferimento stesso.

Quanto alle modalità di fruizione, fermo restando il principio della fruizione del congedo in un'unica soluzione, previsto dalla stessa circolare, possono essere oggetto di specifica valutazione eventuali interruzioni determinate da sopravvenute e inderogabili esigenze di servizio, non imputabili al dipendente, ai fini dell'eventuale recupero dei giorni non fruiti. Resta ferma la competenza dell'Autorità Dirigente ad adottare le conseguenti determinazioni.

Si invitano, pertanto, le SS.LL., ciascuna per quanto di competenza, ad attenersi alle predette indicazioni, assicurandone la diffusione presso le rispettive articolazioni e strutture dipendenti, al fine di garantire l'uniforme applicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Rita Russo